

Pubblicato il <<omissis>>

N. <<omissis>>REG.PROV.PRES.
N. <<omissis>>REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale <<omissis>> del 2023, proposto dal signor <<omissis>>, rappresentato e difeso dall'avvocato Giusi Fanelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, non costituiti in giudizio;

nei confronti

del signor <<omissis>>, non costituito in giudizio;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. I, n. <<omissis>>, resa tra le parti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, contenuta nell'atto di appello;

Visto il decreto n. 24 del 7 aprile 2023, con il quale il Presidente della Sezione terza ha delegato il consigliere Giulia Ferrari, magistrato della stessa sezione, tra l'altro a decidere sulle declaratorie di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;

Considerato che sussistono i presupposti per disporre l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti (vincitori e idonei) collocati nella graduatoria finale della procedura concorsuale di cui all'atto di appello;

Considerato che, dunque, la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica avverrà, nel termine perentorio di giorni trenta dalla comunicazione del presente decreto, attraverso la pubblicazione - sul sito Internet del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno appellato - di un sintetico avviso contenente il nominativo della parte appellante, l'indicazione delle amministrazioni appellate, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale impugnato in appello, la sintetica indicazione dei motivi di ricorso, i nominativi dei controinteressati;
- la pubblicazione avverrà per un periodo non inferiore a trenta giorni continuativi in una sezione dedicata del citato sito Internet e, in ogni caso, in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;
- una volta decorso il termine di pubblicazione, sarà cura della parte appellante depositare nella Segreteria della Sezione una attestazione del competente Ufficio del Ministero appellato da cui emerga che la pubblicazione è avvenuta secondo le modalità dinanzi indicate. A tale incombenza la parte appellante provvederà entro il termine di dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

P.Q.M.

Si autorizza la richiesta notificazione per pubblici proclami secondo le modalità e le prescrizioni dinanzi indicate.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 31 luglio 2023.

**Il Consigliere delegato
Giulia Ferrari**

IL SEGRETARIO